

Truffa online: polizia scopre finta agenzia di intermediazione

Data: 6 settembre 2010 | Autore: Giovanni Bonaccolta



PESCARA - Sventata truffa online ai danni di un giovane in cerca di occupazione. La polizia postale di Pescara ha smascherato una finta agenzia di intermediazione che metteva in relazione candidati e aziende.

Il malcapitato, che si era iscritto al sito e aveva inoltrato il curriculum vitae, aveva ricevuto una mail dalla British Airway, con la quale gli veniva proposto una sorta di colloquio on line.[MORE] Superata la 'prova', il giovane è stato ricontattato per un'interessante proposta di lavoro con un contratto che prevedeva uno stipendio di 8.630 sterline mensili alle quali si dovevano aggiungere altre 2.500 sterline mensili, erogate quali assegni addizionali per le spese dell'auto, della casa per svago e viaggi, oltre alla fornitura di un telefono cellulare e di un computer portatile.

La vittima, che qualche settimana prima aveva preso parte ad alcuni incontri di carattere divulgativo e informativo che la Polizia Postale tiene in tutta la regione Abruzzo, non è caduto nella trappola e, prima di inviare la somma richiesta, si è rivolto agli agenti del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per dissipare i suoi dubbi, evitando fortunatamente di rimetterci i soldi che gli avevano richiesto, consentendo così di attivare i canali internazionali per le dovute segnalazioni.